

Mercatini di Natale in Toscana

06 - 08 DICEMBRE 2025

3 GIORNI - 2 NOTTI

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

SOCI: € 400,00

ESTERNI: € 425,00

SUPPLEMENTO SINGOLA: € 50,00

ACCONTO € 200,00 SALDO ENTRO IL 15/11/2025

Le quote comprendono:

- trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- sistemazione in hotel;
- trattamento di mezza pensione e pensione completa come da programma con cena in hotel;
- bevande ai pasti nella misura di $\frac{1}{4}$ di vino e $\frac{1}{2}$ di acqua minerale;
- ingressi ai siti in programma (Fortezza Sarzana, Basilica Lucca, Duomo Pistoia, Stabilimento Termale Montecatini);
- guide locali per le visite come da programma;
- assicurazione sanitaria e bagaglio AXA B30 (massimale € 1.000) e bagaglio (massimale € 500).
- assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:

- pasti non menzionati nel programma;
- mance e facchinaggi;
- eventuali tasse di soggiorno, da pagare in loco;
- tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazione facoltativa:

- assicurazione annullamento viaggio: + € 45,00 fino a € 1.000,00 di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia. La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente all'iscrizione.

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

Carta d'identità in corso di validità

Avviso n. 39 del 10/09/2025
www.craldalminecostavolpino.it
cralcv@tenaris.com



Scannerizzando il QR code potete
iscrivervi al Canele Whatsapp del CRAL.
Attivando le notifiche resterete sempre
aggiornati.

IL CIRCOLO
035.975359

CRAL AZIENDALE COSTA VOLPINO

 TenarisDalmine

PROGRAMMA



“La Toscana è paesaggio magico dove tutto è gentile intorno, tutto è antico e nuovo” diceva Malaparte, e tutte le sue bellezze artistiche ne ricordano un glorioso passato. Il nome della regione è molto antico e nasce per definire la terra abitata dagli etruschi, l'Etruria, trasformata poi in 'Tuscia' e successivamente in 'Toscana'. Sui suoi colli padroneggiano ancora borghi medievali e antiche città fortificate, che ne rendono il paesaggio uno dei protagonisti più apprezzati del panorama turistico mondiale. I semplici ma gustosi ingredienti della cucina regionale, inoltre, fanno della Toscana una delle mete più rinomate in ambito enogastronomico: antipasti, salumi, legumi, ortaggi e carne di qualità sono tra i prodotti più noti della regione.

1° giorno, sabato 06 dicembre 2025: Costa Volpino > Sarzana > Pietrasanta > Montecatini Terme

Ritiro dei signori partecipanti e partenza con autopullman GT riservato per Sarzana.

Visita guidata del borgo e della fortezza. Successivo proseguimento per Pietrasanta, capoluogo storico della Versilia e capitale della lavorazione artistica del marmo. Tempo a disposizione per la visita individuale della città per visitare alcune delle numerose botteghe e gallerie d'arte e vedere le numerose statue installate nel centro storico. Successivo trasferimento in hotel a Montecatini Terme e sistemazione nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

Sarzana. La cittadina sorge nella parte terminale della vallata della Magra, a pochi chilometri dall'estuario del fiume, in una zona relativamente pianeggiante, detta appunto piana di Sarzana.

La fondazione di Sarzana risale con tutta probabilità alla fine dell'Alto Medioevo, quando la città romana di Luni fu abbandonata dalla popolazione che s'installò più a monte, in luogo più sicuro dalle aggressioni dei pirati.

Nel 1300 il poeta Guido Cavalcanti fu esiliato a Sarzana, dove contrasse la malaria, malattia di cui morirà di lì a poco.

Il 6 ottobre del 1306 Dante Alighieri ricevette dal marchese Franceschino Malaspina di Mulazzo la procura per recarsi, quella stessa mattina a Castelnuovo Magra per siglarvi la pace con il vescovo-conte di Luni Antonio Nuvolone da Camilla.

Gli Atti originali della Pace di Castelnuovo fanno di Sarzana, di Castelnuovo Magra e di Ravenna gli unici luoghi in cui sia certo il soggiorno del poeta nell'intera vicenda del suo esilio.

La mattina del Venerdì Santo dell'anno 782, giunse al porto dell'antica città di Luni una piccola imbarcazione priva di vele, di remi e di equipaggio. La navicella fu abbordata dal vescovo di Lucca, avvertito dell'avvenimento in sogno da un angelo, che vi trovò un Crocifisso di legno scolpito da Niccodemo d'Arimatea e, nascosta in una cavità della scultura, un'ampolla contenente il sangue di Gesù, che Niccodemo stesso aveva raccolto dalle sue ferite. Il crocifisso si trova ancora nel Duomo lucchese, ma l'ampolla col sangue di Cristo passò da Luni a Sarzana quando, nel XIII secolo, fu trasferita la sede vescovile.

Un membro della famiglia Buonaparte, stabilita sia Sarzana dal XIII secolo proveniente.

Pietrasanta. Fondata nel 1255 dal nobile milanese Guiscardo di Pietrasanta, Podestà della Repubblica di Lucca, per contrastare le consorterie feudali dei Vallecchia e dei Corvaia, ai piedi della preesistente Rocca longobarda e del borgo di Sala. Nel 1313, diventata ormai un prospero centro, Pietrasanta fu saccheggiata dalle truppe pisane e dell'imperatore Enrico VII. Per evitare nuovi assalti Castruccio Castracani, signore di Lucca, fece fortificare il centro abitato con mura difensive e con la Rocchetta Arrighina. Tuttavia, alla morte di Castruccio, Pietrasanta passò in alterno possesso dei genovesi Gherardini Spinola, di Mastino della Scala, di Luchino Visconti, dei pisani, nuovamente dei lucchesi, e infine dei fiorentini di Lorenzo de' Medici.

Propiziata dalla disponibilità del marmo, nel secondo dopoguerra Pietrasanta ha accolto numerosi laboratori di scultori, fonderie d'arte e studi di artisti internazionali del marmo e del bronzo, tra i quali Moore, Mirò, Pomodoro, Mitoraj, Folon, Cascella e Botero. Oltre ai numerosi laboratori artigianali, a Pietrasanta vi sono numerosissime gallerie d'arte, nel numero record di una ogni 1.200 abitanti circa.

2° giorno, domenica 07 dicembre 2025: Montecatini Terme > Lucca > Montecatini Terme

Pensione completa.

Partenza per Lucca, incontro con la guida e visita della città con Piazza Napoleone, la Basilica di S. Frediano e la chiesa romanica di S. Michele situata nell'omonima piazza. Tempo a disposizione per la visita dei mercatini di Natale

Rientro in hotel per il pranzo. Nel pomeriggio visita del borgo fortificato della città di Montecatini e successivamente ingresso allo Stabilimento Termale del Tettuccio. Cena e pernottamento in hotel.

Lucca. Dal latino lucus, bosco sacro, è una delle principali città d'arte d'Italia, celebre anche al di fuori dei confini nazionali soprattutto per la sua intatta cinta muraria del XV-XVII secolo, che descrive un perimetro di 4.223 m intorno al nucleo storico della città e ne fa uno dei 4 capoluoghi di provincia italiani ad avere una cerchia muraria rinascimentale intatta, assieme a Ferrara, Grosseto e Bergamo.

Nata intorno al 220 a.C. e sviluppata come città romana dal 180 a.C., nel VI secolo Lucca divenne capitale del ducato longobardo della Tuscia per poi passare ai carolingi. Nel XIV secolo governarono la città le famiglie dei Nuccorini, degli Antelminelli e dei Visconti e successivamente Giovanni Dell'Agnello, doge della Repubblica di Pisa. A parte un breve periodo di signoria, Lucca rimase una repubblica indipendente fino al 1799 quando fu presa dai francesi. Il 23 giugno 1805 fu istituito il Principato di Lucca e

Piombino, assegnato alla sorella di Napoleone Bonaparte, Elisa Bonaparte Baciocchi. Il Congresso di Vienna creò il ducato di Lucca assegnandone la reggenza a Maria Luisa di Borbone-Spagna. Nel 1847 il ducato fu incorporato nel Granducato di Toscana che nel 1860 fu annesso al regno di Sardegna.

Celebri in città è piazza dell'Anfiteatro, unica nel suo genere, costruita sulle rovine dell'antico anfiteatro romano a opera dell'architetto Lorenzo Nottolini e il Duomo con la veneratissima reliquia del Volto Santo, che rappresentava una tappa importante per i pellegrini che camminavano l'antica Via Francigena.

Montecatini Terme è una delle destinazioni turistiche più interessanti della regione soprattutto per quanto riguarda il turismo termale, che già affascinava i viaggiatori dell'Ottocento, tra cui personaggi illustri come Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini e Vittorio Emanuele II. Oggi Montecatini Terme è protetta dall'UNESCO come 'Grande Città termale d'Europa', ma non sono solo le terme ad attrarre turisti dal tutto il mondo: il centro storico, con le sue ville liberty e parchi rigogliosi, rappresenta una delle perle della Toscana. Montecatini Alto, una delle frazioni di Montecatini, si trova in cima ad una collina di circa 300 metri di altitudine e conta poco più di 400 abitanti. Il borgo è raggiungibile tramite la funicolare di Montecatini Terme, inaugurata nel 1898.

3° giorno, lunedì 08 dicembre 2025: Montecatini Terme > Pistoia > Costa Volpino

Prima colazione in hotel. Partenza per Pistoia e visita di Piazza del Duomo e dei suoi edifici, tra cui il Comune, Palazzo Pretorio, il Duomo, il Battistero e Palazzo dei Vescovi. Pranzo libero, nel pomeriggio partenza per rientro a Costa Volpino.

Pistoia è un gioiello da scoprire, con la sua ricca storia e la straordinaria architettura. La piazza del Duomo è un vero fulcro di bellezza, circondata da monumenti come il Battistero e la Cattedrale di San Zeno, che raccontano storie secolari. Passeggiando per le sue strade, si possono ammirare chiese affrescate e palazzi storici che riflettono l'eleganza del passato. L'atmosfera dei borghi circostanti, con le loro pievi e i castelli, offre un'opportunità unica di esplorare la cultura toscana in un contesto più intimo e suggestivo. La combinazione di arte, storia e tradizioni rende Pistoia una meta imperdibile per chi ama immergersi nella bellezza dell'Italia.

Avviso n. 39 del 10/09/2025
www.craldalminecostavolpino.it
cralcv@tenaris.com



Scannerizzando il QR code potete
iscriverci al Canele Whatsapp del CRAL.
Attivando le notifiche resterete sempre
aggiornati.

IL CIRCOLO
035.975359